



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Visto il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Vista la Legge 20/5/2016 n. 76 in materia di unioni civili e convivenze;

Vista la Legge 27/2/2017 n. 19 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30/12/2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l’esercizio di deleghe legislative”*;

Visto il D. Leg.vo 25/5/2017 n. 75 *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il *“Regolamento per la disciplina delle chiamate di Professori di Prima e Seconda fascia e di Ricercatore a Tempo Determinato ai sensi della Legge 30/12/2010 n. 240”* emanato con Decreto Rettorale n. 1582 del 18/4/2019 e modificato con Decreti Rettorali n. 1965 del 23/5/2019 e n. 4289 del 16/12/2020; aggiungere nuovo...

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2018 *“Indirizzo strategico di programmazione del personale docente e ricercatore”*;

Visto il *“Regolamento recante le modalità di svolgimento dei colloqui in modalità telematica delle procedure selettive per la chiamata di professori di I e II fascia e delle selezioni pubbliche per ricercatori nel periodo di contenimento del contagio da Covid 19”* emanato con DR. n. 1566 del 4/5/2020;

Visto il Decreto-Legge 14/8/2020, n. 104 *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”* ed in particolare l’art. 25;

Visto il Decreto-Legge 16/7/2020, n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* convertito in Legge 11/9/2020 n. 120;

Vista la Legge 30/12/2020 n. 178;

Visto il Decreto-Legge 31/12/2020, n. 183 convertito con modificazioni in Legge 26/2/2021 n. 21;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, adottato dall’Università degli Studi di Torino;

Visto il D.P.C.M 2/3/2021 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*;

Vista la Legge 16 settembre 2021, n. 126 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”* pubblicato nella G.U. n.224 del 18-09-2021;

Visto il Programma Operativo Nazionale (PON) *“Ricerca e Innovazione”* 2014-2020 CCI2014IT16M2OP005 – a titolarità del Ministero dell’Università e della Ricerca, approvato con Decisione della CE C(2015)4972 del 14 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

Vista la dotazione delle Azioni IV.4 – *“Dottorati e contratti di ricerca sulle tematiche dell’innovazione”*, pari a euro 145.000.000,00 e IV.6 – *“Contratti di ricerca su tematiche Green”*, pari a euro 155.000.000,00;

Vista la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020 (SNSI) approvata dalla Commissione Europea in data 12 aprile 2016;

Visto il nuovo Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027, approvato con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 74/2020 del 15 dicembre 2020 che ha approvato il nuovo Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Visto il D.M. 737 del 25 giugno 2021 “*Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)*”;

Visto il D.M. 1062 del 10 agosto 2021 di assegnazione di risorse a valere sull’Asse IV “Istruzione e ricerca per il recupero” – Azione IV.4 – “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione” e Azione IV.6 – “Contratti di ricerca su tematiche Green” per il sostegno a contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia A), di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 24, comma 3;

Visto il Disciplinare di attuazione PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 Azioni IV.4 “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione” e Azione IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche green”;

Vista le deliberazioni del 5/10/2021 dei Dipartimenti di Chimica, Culture, Politica e Società, Economia e Statistica “Cognetti de Martiis”, Filosofia e Scienze dell’Educazione, Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, Management, Psicologia, Scienze Chirurgiche, Scienze Cliniche e Biologiche, Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Scienze della Terra, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche e Studi Storici e del 6/10/2021 dei Dipartimenti di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute, Giurisprudenza, Informatica, Matematica “Giuseppe Peano”, Neuroscienze “Rita Levi Montalcini”, Oncologia, Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Scienze Mediche e Studi Umanistici;

Vista la deliberazione del Senato Accademico (7/10/2021) e la deliberazione del Consiglio di Amministrazione (8/10/2021) che hanno espresso parere favorevole e approvato l’“*Applicazione D.M. 737/2021 e n.1062/2021: Programma Nazionale della Ricerca PNR 2021-2027 e PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 - progetti di ricerca su tematiche “Innovazione” e “Green” - Attivazione delle relative posizioni da Ricercatori a tempo determinato di tipo A ai sensi dell’art. 24 comma 3 lett. a) - L. 240/2010;*

Preso atto dell’emergenza sanitaria COVID 19 e delle relative misure straordinarie correlate al contenimento dell’emergenza secondo le disposizioni normative nazionali e regionali e le misure organizzative di Ateneo;

Tenuto conto che le stringenti indicazioni contenute nel D.M. 1062 ai fini dell’ottenimento del finanziamento rendono necessario svolgere le procedure tenendo conto delle scadenze di cui al predetto decreto ministeriale;

Esaminato ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

Sono indette le selezioni pubbliche per la copertura di n. 60 posti di Ricercatore a Tempo Determinato con regime di impegno a tempo pieno (**tre anni**) ai sensi dell’art. 24, comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere sul PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 (PON R&I) Azioni IV.4 “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione” e Azione IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche Green.” per i Dipartimenti e per i settori concorsuali sotto indicati.

Per quanto concerne la descrizione del contenuto dei macrosettori e dei settori concorsuali, si rimanda al D.M. 30/10/2015 n. 855 e, per quanto riguarda i settori scientifico-disciplinari, alla declaratoria di cui all’allegato B del D.M. 4/10/2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24/10/2000 – Serie generale – e successive integrazioni.

I dettagli relativi alle selezioni (obiettivi di produttività scientifica, percentuale di candidati ammessi alla discussione titoli e pubblicazioni, lingua straniera da accertare in sede di colloquio, numero massimo di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

pubblicazioni da presentare, attività oggetto del contratto, impegno didattico complessivo, abstract del programma di ricerca, referente scientifico, il periodo obbligatorio di ricerca in impresa, eventuale periodo di ricerca all'estero, ecc) sono indicati nelle schede allegate al presente bando (**allegati 1- 60**).

DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E SCIENZE PER LA SALUTE

- n. 1 posto – s.c. **03/B1** Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici - s.s.d. **CHIM/03** Chimica generale ed inorganica (**allegato 1**)
- n. 1 posto – s.c. **05/E2** Biologia molecolare – s.s.d. **BIO/11** Biologia molecolare (**allegato 2**)
- n. 1 posto – s.c. **05/F1** Biologia applicata – s.s.d. **BIO/13** Biologia applicata (**allegato 3**)

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

- n. 1 posto – s.c. **03/A1** Chimica analitica - s.s.d. **CHIM/01** Chimica analitica (**allegato 4**)
- n. 1 posto – s.c. **03/B1** Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici – s.s.d. **CHIM/03** Chimica generale ed inorganica (**allegato 5**)
- n. 1 posto – s.c. **03/C2** Chimica industriale – s.s.d. **CHIM/04** Chimica industriale (**allegato 6**)

DIPARTIMENTO DI CULTURE, POLITICA E SOCIETA'

- n. 1 posto – s.c. **11/B1** Geografia - s.s.d. **M-GGR/02** Geografia economico politica (**allegato 7**)
- n. 1 posto – s.c. **14/A2** Scienza politica - s.s.d. **SPS/04** Scienza politica (**allegato 8**)
- n. 1 posto – s.c. **14/C1** Sociologia generale - s.s.d. **SPS/07** Sociologia generale (**allegato 9**)
- n. 1 posto – s.c. **14/C2** Sociologia dei processi culturali e comunicativi - s.s.d. **SPS/08** Sociologia dei processi culturali e comunicativi (**allegato 10**)
- n. 1 posto – s.c. **14/D1** Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio - s.s.d. **SPS/10** Sociologia dell'ambiente e del territorio (**allegato 11**)

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E STATISTICA "COGNETTI DE MARTIIS"

- n. 1 posto – s.c. **13/A2** Politica economica – s.s.d. **SECS-P/02** Politica economica (**allegato 12**)
- n. 1 posto – s.c. **13/A4** Economia applicata – s.s.d. **SECS-P/06** Economia applicata (**allegato 13**)

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

- n. 1 posto – s.c. **11/B1** Geografia – s.s.d. **M-GGR/01** Geografia (**allegato 14**)
- n. 1 posto – s.c. **11/C3** Filosofia morale – s.s.d. **M-FIL/03** Filosofia morale (**allegato 15**)
- n. 1 posto – s.c. **11/D2** Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa – s.s.d. **M-PED/03** Didattica e pedagogia speciale (**allegato 16**)

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

- n. 1 posto – s.c. **12/C1** Diritto costituzionale – s.s.d. **IUS/08** Diritto costituzionale (**allegato 17**)
- n. 1 posto – s.c. **12/D1** Diritto amministrativo – s.s.d. **IUS/10** Diritto amministrativo (**allegato 18**)
- n. 1 posto – s.c. **12/F1** Diritto processuale civile – s.s.d. **IUS/15** Diritto processuale civile (**allegato 19**)

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

- n. 1 posto – s.c. **01/B1** Informatica - s.s.d. **INF/01** Informatica (**allegato 20**)
- n. 1 posto – s.c. **01/B1** Informatica - s.s.d. **INF/01** Informatica (**allegato 21**)
- n. 1 posto – s.c. **01/B1** Informatica - s.s.d. **INF/01** Informatica (**allegato 22**)
- n. 1 posto – s.c. **01/B1** Informatica - s.s.d. **INF/01** Informatica (**allegato 23**)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E CULTURE MODERNE

- n. 1 posto – s.c. **01/B1** Informatica - s.s.d. **INF/01** Informatica (**allegato 24**)
- n. 1 posto – s.c. **10/G1** Glottologia e linguistica - s.s.d. **L-LIN/01** Glottologia e linguistica (**allegato 25**)
- n. 1 posto – s.c. **11/B1** Geografia - s.s.d. **M-GGR/01** Geografia (**allegato 26**)

DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT

- n. 1 posto – s.c. **13/B1** Economia aziendale – s.s.d. **SECS-P/07** Economia aziendale (**allegato 27**)
- n. 1 posto – s.c. **13/B3** Organizzazione aziendale – s.s.d. **SECS-P/10** Organizzazione aziendale (**allegato 28**)
- n. 1 posto – s.c. **13/B4** Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale – s.s.d. **SECS-P/09** Finanza aziendale (**allegato 29**)

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA “GIUSEPPE PEANO”

- n. 1 posto – s.c. **01/A3** Analisi matematica, probabilità e statistica matematica – s.s.d. **MAT/05** Analisi matematica (**allegato 30**)
- n. 1 posto – s.c. **01/A5** Analisi numerica – s.s.d. **MAT/08** Analisi numerica (**allegato 31**)

DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE “RITA LEVI MONTALCINI”

- n. 1 posto – s.c. **02/D1** Fisica applicata, didattica e storia della fisica – s.s.d. **FIS/07** Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) (**allegato 32**)
- n. 1 posto – s.c. **05/D1** Fisiologia – s.s.d. **BIO/09** Fisiologia (**allegato 33**)

DIPARTIMENTO DI ONCOLOGIA

- n. 1 posto – s.c. **06/D3** Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – s.s.d. **MED/06** Oncologia medica (**allegato 34**)

DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

- n. 1 posto – s.c. **11/E1** Psicologia generale, psicobiologia e psicomatria – s.s.d. **M-PSI/01** Psicologia generale (**allegato 35**)
- n. 1 posto – s.c. **11/E3** Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni – s.s.d. **M-PSI/05** Psicologia sociale (**allegato 36**)
- n. 1 posto – s.c. **11/E4** Psicologia clinica e dinamica – s.s.d. **M-PSI/08** Psicologia clinica (**allegato 37**)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALIMENTARI

- n. 1 posto – s.c. **07/B1** Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli – s.s.d. **AGR/04** Orticoltura e floricoltura (**allegato 38**)
- n. 1 posto – s.c. **07/B2** Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali – s.s.d. **AGR/06** Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali (**allegato 39**)
- n. 1 posto – s.c. **07/I1** Microbiologia agraria – s.s.d. **AGR/16** Microbiologia agraria (**allegato 40**)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE

- n. 1 posto – s.c. **06/C1** Chirurgia generale - s.s.d. **MED/18** Chirurgia generale (**allegato 41**)
- n. 1 posto – s.c. **06/F1** Malattie odontostomatologiche - s.s.d. **MED/28** Malattie odontostomatologiche (**allegato 42**)
- n. 1 posto – s.c. **06/L1** Anestesiologia - s.s.d. **MED/41** Anestesiologia (**allegato 43**)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE

- n. 1 posto – s.c. **05/E2** Biologia molecolare - s.s.d. **BIO/11** Biologia molecolare (**allegato 44**)
- n. 1 posto – s.c. **06/A2** Patologia generale e patologia clinica - s.s.d. **MED/05** Patologia clinica (**allegato 45**)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SANITA' PUBBLICA E PEDIATRICHE

- n. 1 posto – s.c. **06/M1** Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica - s.s.d. **MED/45** Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (**allegato 46**)
- n. 1 posto – s.c. **06/M2** Medicina legale e del lavoro - s.s.d. **MED/43** Medicina legale (**allegato 47**)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA

- n. 1 posto – s.c. **04/A1** Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni - s.s.d. **GEO/09** Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali (**allegato 48**)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E BIOLOGIA DEI SISTEMI

- n. 1 posto – s.c. **05/A2** Fisiologia vegetale – s.s.d. **BIO/04** Fisiologia vegetale (**allegato 49**)
- n. 1 posto – s.c. **05/B1** Zoologia e antropologia – s.s.d. **BIO/05** Zoologia (**allegato 50**)
- n. 1 posto – s.c. **05/C1** Ecologia – s.s.d. **BIO/07** Ecologia (**allegato 51**)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-SOCIALI E MATEMATICO-STATISTICHE

- n. 1 posto – s.c. **11/B1** Geografia – s.s.d. **M-GGR/02** Geografia economico politica (**allegato 52**)
- n. 1 posto – s.c. **13/A2** Politica economica – s.s.d. **SECS-P/02** Politica economica (**allegato 53**)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

- n. 1 posto – s.c. **09/G2** Bioingegneria – s.s.d. **ING-INF/06** Bioingegneria elettronica e informatica (**allegato 54**)

DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI

- n. 1 posto – s.c. **10/B1** Storia dell'arte – s.s.d. **L-ART/04** Museologia e critica artistica e del restauro (**allegato 55**)
- n. 1 posto – s.c. **11/A4** Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose – s.s.d. **M-STO/08** Archivistica, bibliografia e biblioteconomia (**allegato 56**)

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

- n. 1 posto – s.c. **01/B1** Informatica – s.s.d. **INF/01** Informatica (**allegato 57**)
- n. 1 posto – s.c. **10/C1** Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi – s.s.d. **L-ART/05** Discipline dello spettacolo (**allegato 58**)
- n. 1 posto – s.c. **10/C1** Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi – s.s.d. **L-ART/06** Cinema, fotografia e televisione (**allegato 59**)
- n. 1 posto – s.c. **11/C1** Filosofia teoretica – s.s.d. **M-FIL/01** Filosofia teoretica (**allegato 60**)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i/le candidati/e in possesso del titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero ovvero del Diploma di specializzazione medica per i settori interessati.

Per il dottorato di ricerca conseguito all'estero, il/la candidato/a deve presentare la documentazione relativa all'equipollenza/equivalenza del titolo, rilasciata dalle competenti autorità. Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, qualora il/la candidato/a non fosse in possesso del provvedimento all'atto della presentazione della domanda dovrà, pena esclusione, inviare la documentazione comprovante l'equipollenza/equivalenza entro e non oltre la data dell'eventuale assunzione.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/1/1957 n. 3;
- coloro che hanno in essere o hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Torino o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori assunti a tempo indeterminato, ancorchè già cessati dal servizio;
- coloro che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa di prima o seconda fascia appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

La mancanza di uno dei requisiti comporta l'esclusione dalla selezione. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla stessa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Art. 3

Domanda di ammissione

Modalità di presentazione:

Per partecipare alla selezione di cui all'art. 1 il/la candidato/a compila la domanda **esclusivamente per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, disponibile sul sito www.unito.it seguendo il percorso: "Università e Lavoro" - "Opportunità ed esperienze di Lavoro" - "Per lavorare come Docente e Ricercatore" - "Ricercatori a tempo determinato - Art. 24, Legge 240/2010" oppure disponibile alla pagina della piattaforma Pica:

<https://pica.cineca.it/unito/>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le **ore 15.00** (ora italiana) del **QUINDICESIMO giorno** (termine perentorio che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami).

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Torino; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, seguendo le indicazioni della procedura telematica e deve contenere in particolare:
i dati anagrafici completi (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e indirizzo di posta elettronica, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni).

Il/la candidato/a dovrà presentare in allegato alla domanda la documentazione sotto indicata:

- fotocopia di un documento di identità;
- curriculum dettagliato della propria attività scientifica, didattica e dell'attività in campo clinico per i settori concorsuali per cui sia richiesta tale specifica competenza.
- titoli e pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla conferma di accettazione dell'editore.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o autografa, secondo quanto indicato nel foglio riepilogativo dell'applicazione informatica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte o sottoscritte in modalità diversa da firma digitale o autografa.

Non saranno altresì prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quella prevista dal presente bando.

Solo ed esclusivamente in caso di comprovata impossibilità tecnica, dovuta a momentanee sospensioni del servizio per esigenze tecniche, l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo o tramite pec, contattando preventivamente l'Ufficio Reclutamento Docenti.

**Ulteriori informazioni e chiarimenti in merito alla presentazione della domanda possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Docenti – tel. 0116702761-2-3-4-5 - e-mail: concorsi.docenti@unito.it
Il codice concorso, indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.**

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail: unitorino@cineca.it

Contenuto della domanda di ammissione:

Nella domanda il/la candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- il possesso del requisito di cui all'art. 2;
- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- i cittadini stranieri devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- le condanne riportate ed i procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti a loro carico, nonché l'esistenza di qualsiasi precedente giudiziario ascrivibile nel casellario giudiziario a norma dell'art. 686 c.p.p. (tale dichiarazione va resa anche se negativa);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. 10/1/1957 n. 3;
- di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Torino o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010;
- di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa di prima o seconda fascia appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di essere consapevole che il decreto di nomina della commissione, il verbale di definizione dei criteri di valutazione, l'elenco dei candidati ammessi alla discussione e il relativo calendario di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

convocazione saranno resi pubblici mediante affissione all'albo ufficiale di Ateneo e visibili nella scheda tecnica della selezione. La Commissione ammette alla discussione pubblica i candidati comparativamente più meritevoli nella percentuale indicata dal bando per il settore concorsuale di riferimento e comunque in numero non inferiore alle sei unità. I candidati saranno tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei;

- di essere consapevole che eventuali comunicazioni (variazione di residenza o domicilio, rinuncia di partecipazione alla selezione, ecc.) devono essere datate e firmate, indirizzate al Magnifico Rettore e unitamente ad un documento di identità, inviate all'indirizzo e-mail concorsi.docenti@unito.it o tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it.

I candidati riconosciuti diversamente abili ai sensi della legge n. 104 del 5/2/1992 devono specificare nella domanda, in relazione alla propria disabilità, l'eventuale ausilio necessario ai fini della discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Eventuali comunicazioni devono essere datate e firmate, indirizzate al Magnifico Rettore e unitamente ad un documento di identità, inviate all'indirizzo e-mail concorsi.docenti@unito.it o tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il/la candidato/a elegge per le comunicazioni relative alla selezione. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 4

Titoli e pubblicazioni

Il/la candidato/a dovrà allegare il **curriculum vitae completo di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione** (in particolare per i titoli indicare: data/durata, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione, ecc.) e le pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla conferma di accettazione dell'editore che ritiene utili ai fini della selezione, **esclusivamente per via telematica**, in formato *pdf* nell'apposita sezione dell'applicazione informatica dedicata.

Ogni allegato non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Tutte le dichiarazioni relative a titoli, pubblicazioni e attività svolte, riportate nel curriculum vitae, così come la dichiarazione di conformità delle pubblicazioni presentate, sono rese dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono rendere le dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero oppure nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 445/2000.



Ministero dell'Università
e della Ricerca



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

I cittadini extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia devono presentare titoli e/o certificati riconosciuti dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. ***Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di eventuale accertamento delle competenze linguistiche richieste e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.***

Agli atti e i documenti se redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine che, se diversa da italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle citate lingue. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le selezioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione. Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106 del 15/4/2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18/8/2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito.

L'eventuale numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare è indicato nella scheda specifica di ciascuna selezione (allegati 1-60).

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati a questo Ateneo.

Art. 5

Rinuncia del candidato alla selezione

L'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere inviata, unitamente ad un documento di identità, all'indirizzo e-mail concorsi.docenti@unito.it o trasmessa tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it.

La rinuncia di partecipazione alla selezione produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.

Art. 6

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione: l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione con motivato provvedimento rettorale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Art. 7

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, designata dal Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della selezione, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo, è nominata con decreto rettorale ed è costituita da tre professori di prima o seconda fascia, di cui almeno due appartenenti ad altri Atenei, anche stranieri. I commissari devono afferire al settore scientifico-disciplinare e concorsuale oggetto della procedura o in caso di impossibilità al solo settore concorsuale o in subordine al macrosettore.

Il commissario, se appartenente ad un Ateneo straniero, dovrà essere inquadrato in un ruolo equivalente a quello richiesto per i componenti italiani e in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.

Per la nomina della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Non possono farne parte professori che:

- abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della L. 240/2010;
- abbiano tra loro e/o con i candidati un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, incluso il rapporto di coniugio o rapporto di unione civile o convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20/5/2016 n. 76;
- siano stati condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per i delitti contro la pubblica amministrazione, di cui al capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (art.1, comma 46, Legge 6/11/2012 n. 190);
- abbiano rapporti di collaborazione con i candidati che presentino caratteri di sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale. Prefigurano in ogni caso rapporti di collaborazione incompatibili: la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di un candidato e/o la comunione di interessi economici nascenti da una stabile collaborazione professionale.

Il decreto rettorale di nomina ed eventuali successivi decreti di modifica di composizione della Commissione sono pubblicati all'Albo Ufficiale di questo Ateneo www.unito.it e sono disponibili seguendo il percorso: "Università e Lavoro" - "Opportunità ed esperienze di Lavoro" - "Per lavorare come Docente e Ricercatore" - "Ricercatori a tempo determinato - Art. 24, Legge 240/2010".

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del c.p.c., devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo di Ateneo del provvedimento di nomina della commissione. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

La Commissione deve concludere i lavori entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito di Ateneo. Il Rettore può prorogare per una sola volta per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso tale termine il Rettore dispone lo scioglimento della commissione e ne nomina una nuova in sostituzione della precedente.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale per lo svolgimento di tutte le sedute con le eccezioni specificate nel comma 7 dell'art. 6 del Regolamento che prevede per la discussione pubblica con i candidati la necessaria presenza presso l'Ateneo di almeno uno dei commissari.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Nel periodo di contenimento del contagio da COVID-19 fino alla cessazione delle misure straordinarie correlate al contenimento dell'emergenza sanitaria secondo le disposizioni normative nazionali e regionali e le misure organizzative di Ateneo i colloqui si svolgeranno secondo quanto previsto dall'art. 6 del "Regolamento recante le modalità di svolgimento dei colloqui in modalità telematica delle procedure selettive per la chiamata di professori di I e II fascia e delle selezioni pubbliche per ricercatori nel periodo di contenimento del contagio da Covid 19" citato in premessa.

Art. 8

Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche

La Commissione giudicatrice all'atto dell'insediamento predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati e i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica con la commissione, sempre tenendo conto dei criteri e dei parametri riconosciuti in ambito internazionale, individuati dal D.M. n. 243 del 25/5/2011. Il punteggio è determinato in **100 punti**.

La Commissione può attribuire alle pubblicazioni un punteggio compreso tra il 70% e il 50% del punteggio massimo e ai titoli un punteggio compreso tra il 30% e il 50% del punteggio massimo. Tali criteri di valutazione sono consegnati al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, all'Albo Ufficiale di Ateneo www.unito.it, almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Al fine di determinare i candidati ammessi alla discussione pubblica, nel caso in cui il numero dei candidati sia superiore a sei unità, la Commissione procede alla valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25/5/2011, n. 243 disponibile sul sito www.unito.it.

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale settore scientifico-disciplinare, del curriculum e dei titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascuno dei suddetti titoli è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

I candidati sono ammessi alla discussione nella percentuale indicata nella specifica scheda (allegati 1-60) e comunque in un numero non inferiore a sei. Nel caso in cui il numero dei candidati alla selezione sia pari o inferiore alle sei unità, la valutazione preliminare non ha luogo e i candidati sono tutti direttamente ammessi alla discussione.

La discussione avrà luogo in uno dei giorni tra il 6-7-9 dicembre 2021

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione ed i dettagli relativi al calendario (giorno e modalità della discussione) della stessa sono pubblicati all'Albo Ufficiale dell'Ateneo www.unito.it, e sono altresì consultabili seguendo il percorso: "Università e Lavoro" - "Opportunità ed esperienze di Lavoro" - "Per lavorare come Docente e Ricercatore" - "Ricercatori a tempo determinato - Art. 24, Legge 240/2010".

La pubblicazione del calendario all'Albo Ufficiale dell'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alla discussione. I candidati dovranno presentarsi alla discussione muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione del/la candidato/a alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni verrà effettuata la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda specifica di ciascuna selezione (allegati 1- 60). Tali sedute sono pubbliche.

La discussione può avvenire eccezionalmente in via telematica, previa autorizzazione del Rettore, sentita la Commissione, a seguito di documentati motivi lavorativi, di ricerca o di salute.

Nel periodo di contenimento del contagio da COVID-19 fino alla cessazione delle misure straordinarie correlate al contenimento dell'emergenza sanitaria secondo le disposizioni normative nazionali e regionali e le misure organizzative di Ateneo i colloqui si svolgeranno secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 4 del "Regolamento recante le modalità di svolgimento dei colloqui in modalità telematica delle procedure selettive per la chiamata di professori di I e II fascia e delle selezioni pubbliche per ricercatori nel periodo di contenimento del contagio da Covid 19" citato in premessa.

A seguito della discussione pubblica la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione nella seduta preliminare.

All'esito della selezione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, la Commissione formula una graduatoria di merito individuando il/la vincitore/trice.

La valutazione si intende positiva se il/la candidato/a avrà conseguito un punteggio pari o superiore al 50% del punteggio massimo. A parità di punteggio si fa riferimento alla normativa di carattere generale per il pubblico impiego.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e devono essere trasmessi alla conclusione dei lavori al Responsabile del Procedimento.

Il risultato della selezione sarà visibile sul sito www.unito.it seguendo il percorso: "Università e Lavoro" - "Opportunità ed esperienze di Lavoro" - "Per lavorare come Docente e Ricercatore" - "Ricercatori a tempo determinato - Art. 24, Legge 240/2010".

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti. Tale decreto viene pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo www.unito.it e reso disponibile seguendo il seguente percorso: "Università e Lavoro" - "Opportunità ed esperienze di Lavoro" - "Per lavorare come Docente e Ricercatore" - "Ricercatori a tempo determinato - Art. 24, Legge 240/2010". Dalla data di affissione all'Albo del suddetto decreto decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere alla regolarizzazione.

Il decreto di approvazione degli atti viene inoltre notificato al Dipartimento interessato, che formula, entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti, la proposta di chiamata. Tale proposta viene successivamente approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Secondo quanto indicato nell'art. 40 del Regolamento di Ateneo, nell'eventualità che il Consiglio di Dipartimento deliberi di non procedere ad alcuna chiamata dovrà essere specificata la motivazione. In caso di rinuncia alla chiamata o alla presa di servizio da parte del vincitore, il Dipartimento che ha richiesto il bando formula una nuova proposta di chiamata basata sulla graduatoria di merito ovvero potrà eventualmente e motivatamente deliberare di non procedere ad alcuna chiamata.

Il soggetto individuato sarà invitato a stipulare il contratto di lavoro per la cui validità è richiesta la forma scritta, entro i termini contenuti nella comunicazione stessa.

La presa di servizio decorre secondo le indicazioni del D.M. 1062/2021.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Art. 10

Documenti di rito

Il/la ricercatore/trice chiamato/a dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla firma del contratto, la documentazione prescritta dalle disposizioni della normativa vigente

Art. 11

Rapporto di lavoro e clausole contrattuali

Il/la ricercatore/trice chiamato/a instaura con l'Università degli Studi di Torino un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante la stipula di un contratto triennale di natura subordinata regolato dall'art. 43 e 44 del Regolamento d'Ateneo citato in premessa e pubblicato sul sito web dell'Università di Torino. L'efficacia del contratto è subordinata all'esito positivo della verifica di ammissibilità al finanziamento di cui al D.M. 1062 del 10 agosto 2021 da parte del MUR.

La presa di servizio sarà fissata nella prima data utile rispetto alla comunicazione di cui all'art. 3 comma 9 del D.M. 1062 del 10 agosto 2021.

Il contratto avrà durata triennale. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità il contratto è sospeso e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

Il ricercatore all'atto della stipula del contratto sarà invitato a sottoscrivere una dichiarazione attestante:

- di impegnarsi formalmente ad effettuare i previsti periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi) in impresa e all'estero secondo quanto indicato nel relativo bando, contestualmente attestando di essere consapevole che il mancato rispetto del termine minimo del periodo in impresa comporterà la revoca del contratto di ricerca;
- di essere a conoscenza che l'intervento è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo REACT EU - Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- di essere consapevole che il mancato rispetto delle prescrizioni del DM di assegnazione risorse del presente disciplinare comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi percepiti;
- di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR) comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi già percepiti.

Il ricercatore dovrà rendicontare obbligatoriamente l'attività svolta nei modi e nei tempi indicati dal Disciplinare di Attuazione allegato al D.M. 1062 del 10/8/2021.

La competenza disciplinare è regolata dall'art.10 della Legge 240/2010.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Art. 12 Finanziamento

I contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia A) di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono finanziati dalla dotazione del PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, con riferimento alle Azioni IV.4 – “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione” (euro 145.000.000,00) e all’Azione IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche Green” (euro 155.000.000,00).

In particolare per quanto riguarda:

- l’Azione IV.4 “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione” obiettivo della misura è finanziare contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione, delle tecnologie abilitanti e del più ampio tema del digitale, al fine della promozione e sostegno di interventi di valorizzazione del capitale umano del mondo della ricerca e dell’innovazione. Attraverso l’attivazione di tali contratti di ricerca, in coerenza con aree, ambiti e traiettorie definiti nella SNSI e nel PNR - si favorirà la diffusione di un approccio aperto all’innovazione e di maggiore interscambio tra il mondo della ricerca e il mondo produttivo;
- l’Azione IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche Green”: obiettivo della misura è finanziare contratti di ricerca con particolare riferimento ai temi della transizione verde, della conservazione dell’ecosistema, della biodiversità e della riduzione degli impatti del cambiamento climatico. L’attività di ricerca dovrà, inoltre, essere coerente con le linee definite nella SNSI e nel PNR.

Il Ministero dell’Università e della Ricerca e l’Autorità di Gestione del PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, in ottemperanza alle disposizioni di cui all’art. 125 paragrafo 2, lett. d) e all’art. 110 e ss. Del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all’Allegato III del Reg. (UE) n. 480/2014, dalle norme nazionali in materia di monitoraggio e sorveglianza del Programma, sovrintende al monitoraggio del PON e acquisisce informazioni sull’avanzamento degli interventi. La rendicontazione delle attività svolte dovrà essere effettuata dal/la beneficiario/a con cadenza bimestrale attraverso l’apposita piattaforma on line <http://www.ponricerca.gov.it/siri>, secondo quanto indicato nel “Disciplinare di attuazione PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 Azioni IV.4 “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione” e Azione IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche green”.

Ciascun soggetto beneficiario delle risorse è tenuto conseguentemente ad alimentare con cadenza bimestrale il sistema informativo del PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 con dati di avanzamento procedurale, finanziario e fisico degli interventi, garantendone la correttezza, l’affidabilità e la congruenza al fine di consentire l’ottemperanza alle disposizioni regolamentari di cui in premessa

Art. 13

Incompatibilità

Il contratto di cui al presente bando è incompatibile:

- a) con altri contratti di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- b) con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- c) con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia, salvo autorizzazione del Rettore, sentito il Direttore del Dipartimento. Sono in ogni caso consentite le attività di didattica integrativa di durata non superiore alle 10 ore;
- d) con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi, fatto salvo quanto eventualmente previsto da specifiche convenzioni, comprese quelle in ambito sanitario;
- e) con la titolarità di contratto annuale di formazione specialistica.

Art. 14

Trattamento Economico e Previdenziale

Il compenso è stabilito in conformità a quanto disposto dall'art. 24, comma 8, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Al/la ricercatore/trice si applica il trattamento previdenziale ed assistenziale previsto dalle vigenti disposizioni normative per i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, mediante iscrizione alla cassa stato INPS sia ai fini previdenziali che di quiescenza.

L'Università provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.

Art. 15

Trattamento dei dati personali (Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

L'informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, è disponibile alla pagina: https://www.unito.it/sites/default/files/informativa_privacy_discussione_titoli.pdf

Art. 16

Responsabile del Procedimento

Responsabile della procedura di selezione del presente bando, ai sensi della Legge 241/90, è la Responsabile dell'Area Programmazione Organico e Reclutamento.



*Ministero dell'Università
e della Ricerca*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Art. 17

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il presente bando di selezione viene affisso, dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, all’Albo Ufficiale di questo Ateneo www.unito.it ed è disponibile seguendo il percorso: “Università e Lavoro” - “Opportunità ed esperienze di Lavoro” - “Per lavorare come Docente e Ricercatore” - “Ricercatori a tempo determinato - Art. 24, Legge 240/2010”, nonché sul sito del M.U.R. e dell’Unione Europea.

IL RETTORE

(Prof. Stefano GEUNA)

*Documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*

Visto digitale:

per il Direttore AIPQV (Ing. Andrea Silvestri)

Dott.ssa Teresa Fissore



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ALLEGATO N. 52

Dipartimento	SCIENZE ECONOMICO-SOCIALI E MATEMATICO-STATISTICHE
Codice concorso	445/RTDA_DM1062
Posti	1
Settore concorsuale	11/B1 – Geografia
Settore scientifico-disciplinare	M-GGR/02 – Geografia economico politica
Titolo del progetto di ricerca	Città sostenibili e Partecipazione Digitale. Analisi e modellizzazione di processi di innovazione sociale digitale nella governance della sostenibilità urbana tra Torino e Bruxelles
Breve descrizione del progetto	<p>Negli ultimi anni, le città sono diventate teatro di pratiche di innovazione sociale digitale relative alle emergenze ambientali in ambito urbano. Esse non solo agiscono, ma rinegoziano e modificano le narrative della città sostenibile, alimentando partecipazione democratica.</p> <p>La ricercatrice/ il ricercatore lavorerà su un progetto di ricerca relativo all'identificazione, analisi e modellizzazione di queste pratiche. Attraverso l'utilizzo di metodologie di indagine geografico-sociali quali-quantitative di web-mining e mapping, Semantic Social Network Analysis, osservazione partecipata e analisi del discorso, analizzerà le pratiche operative e i flussi di conoscenza e condivisione che caratterizzano il lavoro delle comunità di innovatori sociali su questioni (socio)ambientale e pratiche emergenti di sostenibilità a Torino e Bruxelles, elaborando un'analisi comparata. Ad esempio, la ricercatrice/il ricercatore studierà processi di rigenerazione urbana attraverso co-housing ecologico, infrastrutturazione verde, percorsi di condivisione e commoning dello spazio pubblico. Attraverso la collaborazione tra l'Università di Torino e la società internazionale Edgeryders (presso cui la ricercatrice/il ricercatore sarà tenuto a svolgere un periodo di collaborazione di 8 mesi a Bruxelles), acquisirà competenze specialistiche di ricerca socio-geografica partecipata ed etnografia digitale. E' prevista la produzione a cadenza periodica di report di ricerca, articoli scientifici su riviste internazionali ISI, materiale di comunicazione e outreach.</p>
Referente scientifico	Prof. Paolo GIACCARIA
Azione (PON Ricerca e Innovazione 2014-2020)	IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche green"
Riferimenti al SNSI 2014-2020:	Area tematica: 5.4.4 Agenda Digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità intelligente; Traiettorie di sviluppo: 5.5.6 Agenda Digitale, Smart Communities, sistemi di mobilità intelligente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Riferimenti al PNR 2021-2027:	Ambito: 5.2.5 Trasformazioni sociali e società dell'inclusione; Articolazione 12. Strategie e strumenti per la rigenerazione urbana e il governo del territorio
Tipologia di impresa (ambito):	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche.
Periodo di ricerca in impresa:	OTTO mesi
Periodo di ricerca all'estero:	OTTO mesi
Percentuale candidati ammessi alla discussione titoli e pubblicazioni:	20%
Numero massimo di pubblicazioni:	12
Lingua straniera (da accertare in sede di colloquio)	Inglese
Attività oggetto del contratto e impegno didattico complessivo	Ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore. Il/La ricercatore/trice è tenuto/a a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, fino a un massimo di 90 ore di didattica frontale per anno accademico. La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore.
Obiettivi di produttività scientifica:	Raggiungimento degli obiettivi di cui al progetto di ricerca. Raggiungimento nei tre anni dall'avvio del contratto di almeno la metà del valore-soglia, previsto dalla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale 2021 per il ruolo di docenza di seconda fascia ex D.M. 589/2018, arrotondato per difetto, relativo al "numero articoli e contributi", considerando come intervallo temporale valido ai fini del calcolo degli indicatori quello relativo al 1° gennaio dell'anno di avvio del contratto.

IL RETTORE

(Prof. Stefano GEUNA)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

Visto digitale:

per il Direttore AIPQV (Ing. Andrea Silvestri)

Dott.ssa Teresa Fissore